



Modalità di iscrizione

L'iscrizione per motivi organizzativi
dovrà pervenire entro il **18 Ottobre 2011**

Inviare la scheda **debitamente compilata** in ogni sua parte
alla segreteria organizzativa a mezzo fax, posta, e-mail

COGNOME	
NOME	
RESIDENZA e VIA	
CAP	CITTA'
Tel. lav. Fax	
Cell.	e-mail:
QUALIFICA	
ISCRIZIONE LABORATORIO 1 ☐	LABORATORIO 2 ☐
BAMBINI n.	Età

**I bambini saranno accuditi da educatori che
animeranno i giochi, li seguiranno nel pranzo,
nella merenda e nella visione di un film animato**

Adesione laboratori euro 8,00 a persona (compreso buffet)
Adesione animazione bambini euro 5,00 a bambino
(compresi pranzo, merenda e film)

Ai sensi della L. 675/96 le informazioni fornite saranno trattate
esclusivamente per la gestione amministrativa del corso.

Inviare l'adesione ad **Amici del Villaggio**
fax: 0424.582060 • e-mail: segreteria.amicidelvillaggio@gmail.it

Con il patrocinio di:



Sponsor:



casella postale 55 - 36027 Rosà (VI)
info: amicidelvillaggio@gmail.com

6° convegno annuale - Rosa

per costruire una città a misura
delle bambine e dei bambini delle ragazze e dei ragazzi



22 ottobre 2011

Teatro Montegrappa Rosa

"mettiamoci in gioco... ...con educazione"

La grande sfida educativa oggi è mettersi in gioco
con la nostra storia sperimentando nuovi strumenti
pedagogici e condividendo buone pratiche educative.

Contenuti:

"Convenzione sui diritti dell'infanzia art. 17 - art. 18- art. 31"

Obiettivo:

Nell'affrontare il 4° dei 9 passi Unicef per costruire
una città a misura dei bambini, promuovere una coscienza
comune sul tema dell'educare e un "modus operandi"
condiviso nell'agire educativo.

Modalità:

dinamiche laboratoriali.

per i genitori,
formatori, catechisti, allenatori, operatori
educatori sociali, studenti della facoltà di scienze
della formazione e tutta la comunità

PROGRAMMA

Ore 8.30 Apertura Reception, Libreria, Caffetteria

Ore 8.30 - 8.50 **Accoglienza bambini**
presso la vicina Scuola dell'Infanzia "Gesù Fanciullo"

Ore 9.00 **Saluto d'accoglienza**

Fernando Cerchiaro

Direttore Pastorale della scuola Diocesi di Vicenza

Manuela Lanzarin Sindaco di Rosà - Deputato Italiano

Franco Venturella Dirigente Ufficio Scolastico

Territoriale di Vicenza

Antonio Bonamin Presidente Amici del Villaggio

Relazione

Ore 9.15

**Da dove parte la sfida educativa:
percorso genealogico alla scoperta delle
origini e dei valori dell'educare.**

Giuseppe Mari

Docente di Pedagogia - Università Cattolica di Milano

Ore 10.30 **Presentazione attività**

Amici del Villaggio

Ore 11.00 **Fruits and Coffee Break**

Salone Nobile Istituto Palazzolo

Ore 11.30 **Laboratori:**

sperimentiamo nuove idee e nuovi strumenti per metterci in gioco.

Ore 13.00 **Pranzo** a buffet Salone Nobile Istituto Palazzolo

Ore 14.00 **Ripresa dei Laboratori**

Ore 15.30 **Coffee Break di Congedo**

Ore 16.00 **Chiusura Convegno**

Conclusione attività bambini e ragazzi

Laboratorio 1

Paolo Scorzoni

Formatore in numerosi corsi di aggiornamento per insegnanti sul Cooperative Learning.

Fa parte della Associazione Lindbergh di Rovigo, ha collaborato con il Laboratorio di didattica della SSIS di Ca' Foscari e collabora con la facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Padova.

Per lavorare nella Scuola e negli ambienti educativi di Oggi.

I più importanti studi di questi ultimi anni e i più recenti indirizzi normativi invitano noi insegnanti a rendere il processo di insegnamento/apprendimento significativo, personalizzato, orientato sulle competenze. Le modalità di lavoro tradizionali, legate all'insegnamento frontale, non sono funzionali al perseguimento di questi obiettivi, anche perché ci troviamo ad operare in classi sempre più numerose ed eterogenee.

Bisogna perciò pensare ad un nuovo modo di intendere l'apprendimento. Il *cooperative learning* inteso, non solo come insieme di tecniche per far lavorare i propri studenti in gruppo, ma anche come modalità di diffusione di un'idea di scuola democratica, inclusiva e attiva, può diventare uno strumento finalizzato al sostegno di un processo che intenda trasformare le teorie formulate all'interno delle aule universitarie in prassi educativa, da applicare ogni giorno all'interno delle nostre classi.

"Forse un sogno,
quello di una comunità veramente educante.
Ma non dobbiamo rassegnarci, e non badare a mezzi e a sacrifici, in modo che tutti coloro che si occupano di educazione possano lavorare, progettare, sognare insieme, lottare uniti e sostenere un cambiamento reale, e credere che è possibile ridare un volto più coraggioso e lungimirante al nostro vivere"
(Michele De Beni, Formarsi alla sfida dell'educazione, Mestre 2011).

Sala Giubileo

Ore 11.30 - 15.30

Laboratorio 2

Attico Biblioteca Civica

Ore 11.30 - 15.30

Giovanna Lonardi

Psicopedagogista, Mediatrix Familiare, Didatta AIMS, Didatta CNCP, Formatrice per l'Istituto Veneto di terapia Familiare

**"Io Grande ...io solo...Modi di sostenere
Bambini e Bambine che diventano grandi a
piccoli passi: uno per uno, uno dopo l'altro".**

Scopo dell'incontro è quello di fermarsi a considerare i nostri comportamenti e atteggiamenti di adulti-educatori di fronte ad alcune situazioni che bambini e bambine propongono con maggiore frequenza; vederne gli aspetti di forza e di debolezza. La conoscenza è patrimonio di ogni genitore e di ogni educatore, è qualcosa che attiene alla propria personale esperienza e alle personali scelte valoriali. La conoscenza può diventare maggiore attraverso un processo di costruzione posto in essere da genitori ed educatori insieme, unendo la teoria e la pratica, facendo sì che l'esperienza ed il pensiero di ciascuno diventi patrimonio di tutti: pertanto saranno proposte attività che richiedano la messa in gioco dei genitori e degli educatori e la condivisione dell'esperienza personale sarà rapportata a modelli teorici e stili educativi. L'incontro prevede un momento in plenario in cui saranno introdotti alcuni spunti di riferimento teorico, un momento di lavoro in gruppo in cui la parola sarà data all'esperienza dei singoli, e un momento conclusivo di restituzione di alcune buone pratiche emerse nel laboratorio. L'argomento conduttore di tutto il lavoro è sintetizzabile nel concetto di 'stima di sé e delle proprie capacità': aiutare un bambino e una bambina, pur così piccolo/a ad avere fiducia di sé, delle proprie competenze ed abilità.